

# Spagna 2005

**Periodo:** 4 luglio - 19 luglio 2005

**Equipaggio:** 2 adulti, 1 bambina, 1 cane

**Mezzo:** C.I. Carioca 1 su Fiat Ducato 1.9 (Proprio)



## Lunedì 4 luglio 2005

Partenza da Torino alle 15:15, direzione **Diano Marina**, questa sarà la nostra prima tappa verso la Spagna (almeno questo è il nostro programma di massima, ma sempre soggetto a modifiche). Alle 17:00 circa ci piazziamo al solito *Oasi Park*. Il tempo non è dei migliori, è nuvoloso e c'è un po' di arietta, lungo il viaggio abbiamo preso anche un temporale. Tra una cosa e l'altra arriva quasi l'ora di cena, un risottino al radicchio è quello che ci vuole. Vittoria questa sera ha molta fame, assaggia praticamente tutto. Alle 22:00 circa siamo già tutti a letto. Il caldo ci farà passare una notte non proprio riposante.

**martedì 5 luglio 2005**

Stamattina Vittoria tira per le lunghe, così riusciamo a dormire fino alle 9:15. Intanto che mamma e Vittoria preparano colazione, ne approfitto per andare in bici a cercare un bancomat. A Diano, è giorno di mercato così mi tocca deviare per il lungomare. Alle 11:00 si parte verso la Francia la nostra meta è **Saintes Maries De La Mer**, in Camargue. Per il primo tratto in costa azzurra decidiamo di fare le autostrade, anche se particolarmente costose sono decisamente più veloci della costa. Ci fermiamo nell'area *Des Canavier* poco dopo Nizza, ma siamo costretti a mangiare di corsa in quanto le fiamme di un vasto incendio sono proprio vicine a noi, tant'è vero che assistiamo all'opera di 3 Canadair e 2 elicotteri proprio sopra le nostre teste. Il vento forte non contribuisce a tranquillizzarci così ripartiamo appena finito di mangiare. Alle 17:15 siamo a destinazione e prendiamo posto al campeggio *Clos du Rhone*, un quattro stelle dotato di piscina. Il posto è molto bello in quanto siamo vicinissima alla spiaggia privata come pure alla piscina. Purtroppo il vento impetuoso non ci invoglia a fare un tuffo. Facciamo un giro di perlustrazione per il campeggio, dove acquistiamo le solite baguette, quindi iniziamo a prepararci per cena. Questa sera lo chef consiglia penne aglio, olio e peperoncino e qualche stuzzichino a scelta tra salame e formaggio. Il vino in cartone è particolarmente buono cosa che contribuirà a conciliare il sonno. Alle 22:30 siamo tutti pronti per la nanna. La temperatura è decisamente più piacevole che a Diano Marina, cosa che contribuirà a farci subito prendere sonno.



Campeggio a Saintes-Maries-De-La-Mer

**mercoledì 6 luglio 2005**

Sveglia alle 9:15 circa, colazione e per il mattino programma abbastanza pienotto. Purtroppo il vento soffia ancora forte quindi, dobbiamo rinunciare per il momento a qualsiasi attività acquatica, decidiamo così di prendere le bici e andare a far visita al paese di Saintes Mairies de La Mer. Anche in bici il vento non ci agevola molto ma riusciamo comunque ad arrivare a destinazione. Blocchiamo le bici ad un palo e iniziamo a visitare il centro pedonale. Negozi e negozietti di souvenirs a destra e sinistra, probabilmente qualche anno fa io e Lory avremmo fatto incetta di acquisti ma fortunatamente siamo riusciti ad acquistare quasi niente; un carillon che suona la Marseilles per Vittoria e il famoso adesivo del toro di camargue da attaccare sul camper. Troviamo anche un supermercatino dove acquistiamo qualche cosa che ci mancava. Verso le 12:00 il cielo sembra anuvolarsi e il vento a diventare freddo, così si riparte per il campeggio. Anche al ritorno facciamo una fatica bestia con il vento contrario che ci frena. Arrivati, giu-



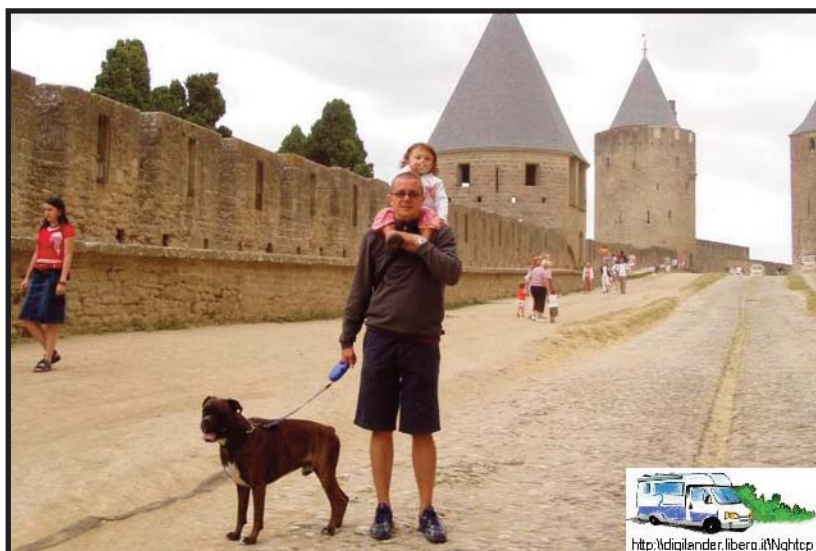
Saintes-Maries-De-La-Mer

© Diari di Bordo

sto il tempo di riprendersi e andiamo a fare un giro in spiaggia, tanto per vedere come è fatta, anche percherè dubitiamo di riuscire a fare vita da spiaggia. L'accesso alla spiaggia è diretto dal campeggio ed inoltre questa è protetta da un frangiflutti di pietre. La sabbia è finissima e Vittoria può finalmente bagnarsi i piedini anche se protetta da uno spesso maglione. Giochiamo un po' con la sabbia e facciamo qualche foto quindi tutti in camper per pranzo. Per pranzo un bel piatto di insalata dell'orto del nonno Beppe e l'immancabile salamino. Dopo pranzo qualche oretta di svago, e Vittoria non accenna assolutamente a fare la nanna tantevero che alle 16:30 si decide di andare ugualmente in piscina, benchè il vento continui a soffiare il sole è molto caldo. Per Vittoria è una scoperta la piscina, praticamente è sempre dentro l'acqua, addirittura fa il bagno nella piscina dei grandi con papà. Prima di cena facciamo tutti una bella doccia calda e poi tutti in camper per preparare la cena. Lory prepara delle polpette la prosciutto e io e Max ne approfittiamo per andare a fare una passeggiatina. Vediamo numerosi cavalli e anche mamma anatroccola con al seguito l'allegria famigliola. Suntuosa cena a base di polpette e patate fritte, senza rinunciare al formaggio salame e dolcetti acquistati al negozietto del campeggio. La sera siamo tutti veramente distrutti e non ci rimane che andare a lavare i piatti e far fare una passeggiata a Max prima di cadere tutti tra le braccia di Morfeo.

### giovedì 7 luglio 2005

Oggi io e Lory ci svegliamo prima della piccola, così riusciamo a fare le faccende pre-colazione un po' più in fretta. Quando anche Vittoria è in piedi facciamo tutti colazione e siamo pronti a partire. Oggi abbiamo deciso di non fare autostrada per recarci a **Carcassone**. Il navigatore procede sicuro, ma ogni tanto ci fa venire il dubbio che non segua proprio la strada migliore. Verso le 12:30 ci fermiamo in un parcheggio dopo Beziers; il posto non è tenuto tanto bene, cartacce e rifiuti sono sparsi un po' dappertutto ma per noi va più che bene. Un insalatona e qualche stuzzichino per noi e la pasta con il sugo per Vittoria sono il nostro pranzo. Si riparte velocemente per Carcassone e alle 15:30 siamo a destinazione. Purtroppo il tempo non è assolutamente dei migliori, il parcheggio in cui avevamo sostato qualche anno fa è stato dotato di sbarre per camper ed in ogni caso era chiuso, comunque è stato possibile, per la "modica" cifra di 10€ parcheggiare in un area adibita appositamente per autobus e camper proprio sotto le mura del castello. Non è proprio pianeggiante, ma con l'aiuto dei ceppi riusciamo a metterci in una posizione decente. Il cielo è diventato molto scuro ma non piove ancora, in ogni caso il vento continua a soffiare gelido. Il 7 luglio, ci armiamo di Pile e giubbini e ci apprestiamo a visitare "La Cite". Vittoria riesce anche a



Le mura di Carcassone



Giro in carrozza a Carcassone

fare un giro sulle giostre piazzate fuori dalle mura. Carcassone è sempre bella, anche se è parecchio commerciale, piena di negozi di souvenirs e specialità. Prima di rientrare a causa del vento gelido facciamo ancora in tempo a spendere 23€ di pasticcini!!! e fare un giro in giostra. Il resto del pomeriggio lo faremo rintanati in camper visto il tempo inclemente. Il tempo di gustarci i pasticcini con un bel the caldo e ci accorgiamo che la batteria dei servizi è arrivata agli sgoccioli. Purtroppo ha tutti i suoi anni e solamente 2 minuti di lavaggio piatti la fanno soccombere definitivamente. La cena ci toccherà farla a lume di candela e senza acqua corrente, in ogni caso una bella minestrina calda a base di formaggio MIO non ci farà rimpiangere la luce, tantevero che Vittoria farà pure il bis. Per il dopocena c'è in programma un giro per il castello illuminato, e per farci dimenticare il vento gelido cosa c'è di meglio di una bella Crepes al Gran Marnier? Prima di tornare in camper spendiamo ancora qualche soldo in frutta caramellata e poi tutti a nanna. E questa sera decisamente sotto le coperte!!!

### venerdì 8 luglio 2005

Oggi sveglia alle 8:30, questa notte è stata una delle migliori come temperatura, addirittura verso la mattina ci siamo addirittura coperti. Per colazione abbiamo deciso di andare ancora una volta all'interno delle mura per farci un croissant francese. Il croissant è come ce lo ricordavamo: salato e senza marmellata! Il the in compenso è come il nostro. Vittoria invece apprezza molto i croissant, tantevero che dobbiamo comprargliene un altro alla prima panetteria. Si parte alla volta di **Coillure**, paese preso a caso sulla costa al confine Spagnolo. Lungo la strada Vittoria ci fa vedere come ha digerito la colazione:



Spiaggia di Coillure

sul pavimento! Il tempo di ripulire e si riparte. Arrivati a **Perpignan** troviamo un Carrefour con tanto di Norauto, ne approfittiamo per farci cambiare la batteria dei servizi. Ci informano che ci sarà un po' da attendere così possiamo fare un giro al Carrefour. Acquistiamo i pannolini a Vittoria (che qui sono decisamente convenienti) e proviamo a farle assaggiare per pranzo un piatto pronto per bambini. Compriamo, anche se in francese, un bel libro illustrato. Per pranzo ci andiamo in un bar del Carrefour, dove con 13€ mangiamo due panini super imbottiti e 2 coke. Finito il pranzo torniamo da Norauto dove è ormai il nostro turno. In circa 40 minuti ci cambiano batteria con una nuova da 80 ampere, e prendiamo anche un rialzino da sedile per Vittoria che qui costa veramente poco (9,90€). Si riparte e in circa 40 minuti siamo a Colliure, un piccolo centro turistico tra le colline della costa. Il campeggio (*Les Amandiers*) è veramente piccolo ma tuttosommato tranquillo e pulito. Prendiamo posto e andiamo a farci subito un giro in spiaggia, ma ahimè anche questa volta dopo poco il sole ci lascia per far spazio a dei nuvoloni minacciosi, decidiamo così di tornare al camper. Cosa fare allora? Attrezzati di zaino, ombrello e mantellina ci incamminiamo per il centro



Coillure "La Rocca"

del paese, che a quanto pare non dista molto dal campeggio. In effetti si fa abbastanza in fretta; possiamo così visitare il centro pedonale di Colliure. Negozi e negozietti fanno da cornice alla spiaggia circondata dalle mura di un castello.

Tutto è tenuto molto bene, la spiaggia anche se piccola è molto pulita. Dopo aver lanciato un po' di pietre in mare e gustato una granita al limone che sapeva di Spik e Span torniamo al camper.

E' ormai ora di cena, il tempo di preparare un po' di pasta con il sugo della nonna e siamo tutti a tavola. Dopo aver gustato un po' di dolcetti, andiamo al bar del campeggio per prendere un gelato a Vittoria che aveva visto nelle pubblicità. A questo punto non ci resta che far fare un passeggiatina a Max e poi tutti a letto.

### sabato 9 luglio 2005

Questa mattina decidiamo di riprovare la colazione francese, ma ahimè è peggio che andar di notte! Alla richiesta, se vogliono il cappuccino con la panna o il latte ci fa venire i primi dubbi, poi quando ci portano il latte in una tazza separata allora ecco che crollano tutte le nostre speranze. In compenso il croissant è una certezza fa pena come in tutti gli altri posti. Dopo questa abbondante colazione decidiamo, visto che il tempo tanto per cambiare è brutto, di partire alla volta di **Roses**, centro palneare della costa brava.

Visto che il navigatore ci indica solamente 49 km, decidiamo di dargli retta e di fare la strada che lui ci indica... mai nessuna scelta è stata peggiore. i troviamo a percorrere curve su curve per tutta la costa, un continuo saliscendi, tantevero che Vittoria dopo un po' fa il bis con il maldauto, e come darle torto!!!

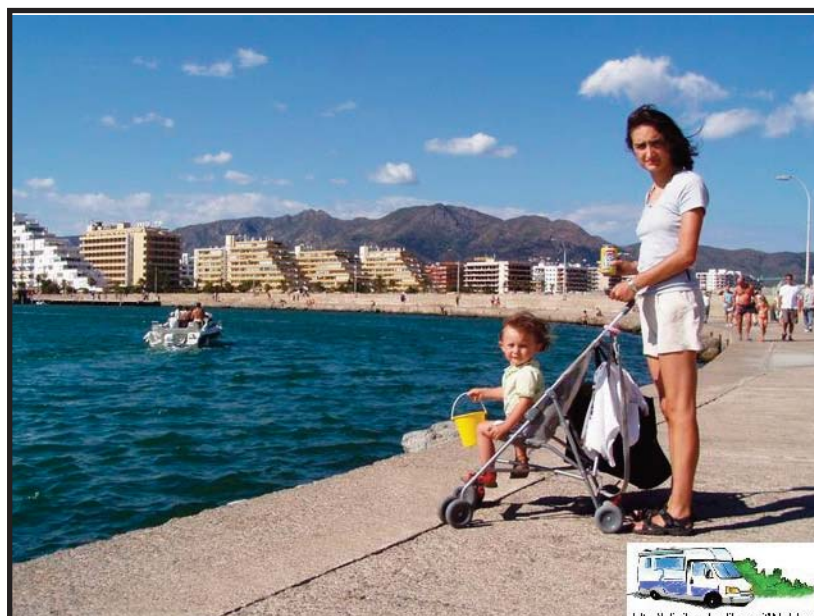
Dopo 2 ore di agonia arriviamo finalmente a Roses dove troviamo posto presso il campeggio *Salades*.

Decisamente un bel campeggio, con tanto di piscina e supermercato.

Ci piazziamo, facciamo pranzo e poi tutti in spiaggia, per circa 5 minuti abbiamo visto un po' di sole ma poi nuvoloni minacciosi riempiono il cielo. Vittoria è entusiasta di tutto ciò che vede, per lei motoscafi, onde, moto d'acqua sono tutte novità; passiamo così buona parte del pomeriggio, tra le espressioni di stupore da parte di Vittoria. Tornati in campeggio facciamo tutti una bella doccia e ci prepariamo a cenare. Alle 19:00 inizia a piovere, giusto in tempo per sedersi a tavola, ma niente di demoralizza, la pioggia che batte sui vetri, noi all'asciutto a tavola, guardiamo dalla finestra le gocce nelle pozzanghere. Pioverà per tutta la notte, Maxino pare non abbia alcuna voglia di uscire, andiamo così tutti a dormire nella speranza domani di un po' di sole.



Spiaggia di Roses



Roses

**domenica 10 luglio 2005**

Oggi finalmente, un po' di sole, almeno così pare, il cielo non è limpido ci sono grossi nuvoloni, ma il vento che soffia ci fa ben sperare... Dopo colazione decidiamo di fare una puntatina in spiaggia, non si sa mai... Quando arriviamo e ci siamo piazzati vicino al bagnasciuga ci accorgiamo che in effetti il vento è proprio un po' forte, la sabbia si solleva e ci colpisce come degli spilli, a Vittoria la cosa non piace proprio così dopo un quarto d'ora decidiamo di andarcene, ne approfittiamo per fare un giro lungo la passeggiata di Roses fino al centro; in effetti qui per divertirsi sul mare ce n'è di posto, le spiagge sono tutte senza ombrelloni o stabilimenti, ma sono tenute tutte benissimo, ogni tanto dei chioschi affittano acquascooter, o qualsiasi altro mezzo acquatico. Arriviamo quasi fino in fondo alla passeggiata poi vista l'ora decidiamo di tornare. In campeggio pranziamo e poi visto che Vittoria non ha sonno, si opta per il bucato. Con 4€ si può utilizzare la lavatrice del campeggio così Lory ne approfitta. In attesa della fine del lavaggio conosciamo una simpatica coppia di Italiani della Val di Susa che con il loro Laika semintegrale, sono anche loro in giro per la Spagna. Chiacchieriamo di viaggi passati e di percorsi fatti, così ci consigliano di andare a visitare i campi di lavanda a Valensole, vicino a Manosque, e in questo caso ne possiamo approfittare per passare da Gap-Briancon-Monginevro e risparmiarne un bel po' di Km. L'idea ci stuzzica così ci ripromettiamo di farci un pensierino lungo la strada del ritorno. Finito il bucato vogliamo riprovare con la spiaggia, così ci ripiazziamo sulla sabbia; questa volta resistiamo un po' di più ma alla fine cediamo per sfinimento. Questa volta la passeggiata la facciamo nell'altro senso e arriviamo fino al porto, ma non prima di aver fatto un giro su un cavallino meccanico. Al nostro ritorno non c'è che preparare la cena; per tutti piselli in umido con la simmenthal, che tutti apprezziamo compresa Vittoria. Dopo cena decidiamo di fare un giro sul lungomare, e in effetti la sera di vita c'è ne. Soprattutto famigliole che portano a prendere il gelato e bambini, inoltre il lungomare si è popolato di venditori ambulanti e a Vittoria scappa un giochino luminoso. Così ce ne andiamo tutti felici a nanna.

**lunedì 11 luglio 2005**

Oggi si parte in direzione sud, l'idea sarebbe di arrivare fino a ..... ma vedremo cosa deciderà Vittoria. La strada procede veloce, tranne qualche rallentamento a Barcellona per il traffico, ma niente di più poi all'altezza di **Sitges** decidiamo di fermarci per non far fare troppi km alla piccola. Appena usciti dall'autostrada e affrontate un po' di curve, Vittoria ci dimostra come mal le sopporti così da fare ancora un piccolo vomitino... Arriviamo il più in fretta possibile al camping Sitges. Il campeggio è molto bello e con piscina. Ci piazziamo in un posto non troppo all'ombra e facciamo conoscenza con i nostri vicini: una famiglia di spagnoli che vive a Varese. Il tempo di pranzare e poi finalmente in spiaggia a godere un po' di sole e mare. La spiaggia non è proprio vicina ma abbiamo affrontato di peggio. La spiaggia non è bella come quella di Roses ma le bellezze locali più o meno vestite la valorizzano molto. Vittoria riesce a giocare tranquilla con la sabbia, senza che il vento le dia fastidio e addirittura fa anche il bagnetto con mamma e papà. Verso le 17:00 ritorniamo in campeggio in modo da poter fare ancora un tuffo in piscina. L'acqua della piscina è decisamente un'altra cosa, è bella calda e pulita, tant'è vero che io starei a mollo tutto il giorno, anche Vittoria apprezza e tra entra e esci stiamo in acqua fino alle 19:00. Per cena decidiamo di provare il ristorante del campeggio, ma purtroppo si rivelerà nient'altro che un fast food, anche se i piatti sono molto buoni. Facciamo anche

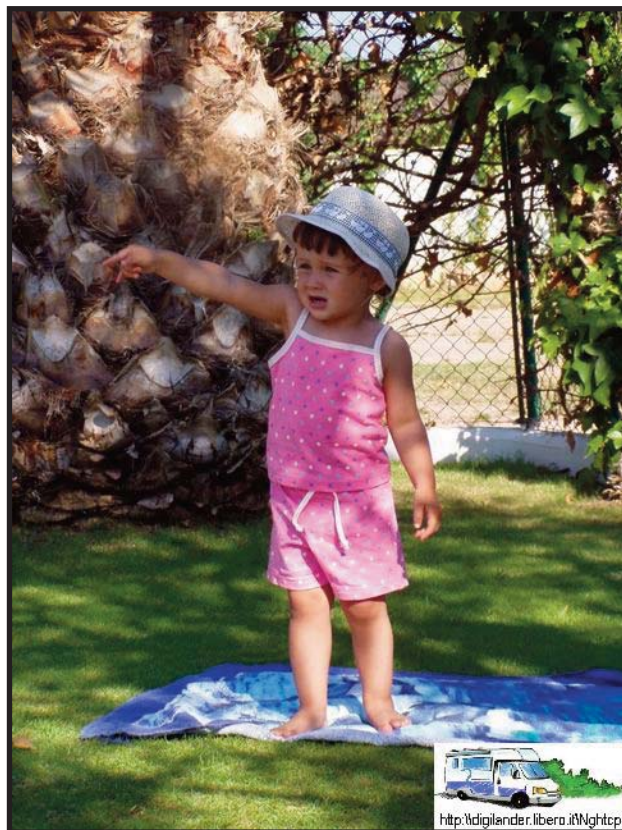


Spiaggia di Sitges

la conoscenza della cameriera, una ragazza di Treviso in Spagna da 2 settimane. Per fine pasto ci facciamo un litrozzo di sangria, veramente buona, Lory è un po' brilla così a fatica andiamo tutti a nanna.

### **martedì 12 luglio 2005**

Al mattino il sole scalda parecchio il camper così, non si può restare molto a poltrire, e alle 8:15, siamo tutti in piedi. Colazione al bar con un cortado (marocchino) e un late con lece (cappuccino), poi si decide di andare a visitare il centro di Sitges. Dopo qualche km il caldo ci fa desistere, ripromettendoci di tornarci il pomeriggio ma con le bici in modo da affrontare meglio la fatica. Bene allora non ci resta che un bel tuffo in piscina e così fino alle 13:00 sguazziamo tra i flutti sotto la supervisione di una bella bagnina. Pranziamo con un paninetto veloce, in modo da essere leggeri per la passeggiata in bici. Prima di partire facciamo ancora una capatina in piscina dove Vittoria può fare un pisolino all'ombra di una palma. In bici il percorso è decisamente più leggero, il lungomare è molto bello e ampio e pieno di magnifiche ville, almeno finché non si arriva nel centro del paese, dove locali notturni a tematica omosessuale la fanno da padrone, in effetti guardandosi intorno ci si accorge che le coppie gay sono parecchie. Un po' delusi ritorniamo velocemente alla nostra bella piscina in modo da poter sguazzaare fino all'ora di cena. Doccia corroborante e cenetta squisita preparata da Lory a base di spaghetti alla matriciana, ma fatti con il prosciutto invece della pancetta: una delizia. Il dopocena lo passiamo a sbrigare qualche faccenda in vista della partenza di domani poi tutti a nanna.



*In piscina nel campeggio di Sitges*

### **mercoledì 13 luglio 2005**

Oggi si incomincia lentamente la strada del rientro, così appena svegli organizziamo tutto per la partenza. Per evitare i vomitini alla piccola, cerchiamo di darle qualcosa di solido da mangiare così prepariamo dei pezzi di crostino con un velo di marmellata, che la Vittoria sembra apprezzare. Un cortado al bar e poi via verso **Lloret de Mar**. La nostra meta è abbastanza vicina così in poco tempo arriviamo a destinazione. Il paese mostra subito la sua vena turistica, sembra quasi Rimini ad agosto. Chiediamo all'ufficio turistico indicazioni per un campeggio vicino al mare e loro ci consigliano l'Europe. Dopo qualche giro arriviamo a destinazione, ma purtroppo il campeggio dimostra la sua vera natura. E' un covo di giovani in tenda alla ricerca di divertimento. Faccio una capatina al supermercato per prendere della Coca Cola per Vittoria e ho la sensazione di sentirmi il più vecchio intorno. Beh poco male tanto bisogna rimanerci solo per un giorno. Siamo anche senza



*Spiaggia di Lloret de Mar*

corrente, infatti benchè fossimo dotati dell'apposito adattatore, la scatola elettrica del campeggio, cadente a pezzi, non aveva abbastanza spazio per la nostra; meno male che abbiamo una batteria nuova di pacca che non ci fa mancare nulla. Mangiamo un boccone e poi tutti in spiaggia. Orrore!!!! La spiaggia di Rimini il 15 Agosto è meno affollata; orde di ragazzini scatenati sono spalmati per tutto il bagnasciuga, facendo casino a più non posso. Inoltre la sabbia è composta da piccoli sassolini, che Vittoria non sopporta e assolutamente non vuole spostarsi dall'asciugamano, in ogni caso non avrebbe neanche spazio per giocare, ah che bel ricordo le spiagge di Roses.... Dopo un'oretta torniamo in camper, prima però prenotiamo per mangiare la paella in uno dei tanti ristoranti delle vie del centro. Le vie di Lloret de Mar sono una miriade di negozietti di paccottiglie adatte per il turista campagnolo, quei tipici oggettini che non servono a nulla. Al campeggio riesco solo io a farmi la doccia, Lory e Vittoria preferiscono farla in camper, veda la poca pulizia delle docce. Alle 20:30 siamo al ristorante, e in effetti la paella fa la sua figura, abbondante e spettacolare, ma non è proprio una grande soddisfazione per me, invece Lory sembra averla gradita molto. Dopo cena un gelato alla per tutti e poi in camper a fare la nanna.

#### giovedì 14 luglio 2005

Forse perché non ci piaceva molto il campeggio stamattina siamo partiti molto in fretta: alle 9:3 eravamo già in viaggio verso Narbonne, ormai una certezza visto che ci eravamo già stati qualche anno fa. Stranamente troviamo una strada meno tortuosa di quella fatta l'ultima volta, così arrivati a Narbonne La Plage, prendiamo posto nel campeggio municipale di Narbonne. La piazzola è enorme!!! A Diano marina ci avrebbero fatto stare tre camper, così in tutta comodità piazziamo camper, veranda e bici. Qualche problema con l'adattatore della corrente, ma nel vicino bazar della città trovo tutto l'occorrente per fare una prolunga adeguata. Pranziamo con un'insalata di fagioli e una crema di funghi e poi fatte le solite faccende ci dirigiamo in spiaggia, questa volta con le bici, vista la non propria vicinanza. La spiaggia è molto lunga e anche se molto affollata si trova posto comodamente; abbiamo anche acquistato un piccolo ombrellone per ripararci dal sole. Vittoria si diverte da morire, può giocare con la sabbia fine e con l'acqua, fa anche qualche bagnetto con me saltando sopra le onde. Per merenda una crepes alla nutella, presa in un chischetto sulla spiaggia e poi alle 18:00 tutti incamper per prepararci per la cena. Doccia e pappa per Vittoria, poi in bici a cercare un ristorante dove mangiare pesce. Ne scegliamo uno tra i tanti e prendiamo due belle pentole di cozze, per 27€ ci siamo tolti veramente la voglia. Visto l'arietta che tira, acquistiamo un bel giubbotto a Vittoria e facciamo un giro tra le bancarelle dove acquistiamo ancora qualche cosetta per Vittoria e poi tutti in camper per la nanna. Prima però un bel bicchierino di Petrus non ce lo nega nessuno!!!



Le spiagge di Narbonne Plage

La spiaggia è molto lunga e anche se molto affollata si trova posto comodamente; abbiamo anche acquistato un piccolo ombrellone per ripararci dal sole. Vittoria si diverte da morire, può giocare con la sabbia fine e con l'acqua, fa anche qualche bagnetto con me saltando sopra le onde. Per merenda una crepes alla nutella, presa in un chischetto sulla spiaggia e poi alle 18:00 tutti incamper per prepararci per la cena. Doccia e pappa per Vittoria, poi in bici a cercare un ristorante dove mangiare pesce. Ne scegliamo uno tra i tanti e prendiamo due belle pentole di cozze, per 27€ ci siamo tolti veramente la voglia. Visto l'arietta che tira, acquistiamo un bel giubbotto a Vittoria e facciamo un giro tra le bancarelle dove acquistiamo ancora qualche cosetta per Vittoria e poi tutti in camper per la nanna. Prima però un bel bicchierino di Petrus non ce lo nega nessuno!!!

#### venerdì 15 luglio 2005

Oggi la giornata è bella, quindi si opta ancora per il mare; colazione con brioches comprate al negozietto del campeggio (saccottini al cioccolato) e poi in bici fino in spiaggia. Questa volta però ci spostiamo un po' più in là tanto per vedere il posto da altre prospettive. Ancora sabbia e ancora mare per la piccola Vittoria, poi è proprio lei a decidere che era ora di tornare in camper. Solita vita di mare si pranza e si lavano i piatti, poi per lasciare Lory tranquilla di fare un po' di pulizia sul camper, io e Vittoria prendiamo



la bici e andiamo a esplorare i dintorni di Narbonne. Pedalando, pedalando scopriamo che il paese vicino a Narbonne si chiama St.Pierre sur Mer, non c'è sole in quanto una nube passeggera lo ha oscurato e Vittoria, cullata dalla bici si addormenta, e continuerà così per più di un ora. Quando torniamo, ci prepariamo tutti per andare a fare una passeggiata però stavolta tutti a piedi, così può venire anche Max, ma non prima di avergli fatto un bel bagno. Lungo la passeggiata prendiamo in una bancarella i "churros" che sono più o meno delle frittelle a forma di krumiro. Poi Vittoria stanca fa i capricci per tornare a casa. Nel frattempo in un piccolo supermercato abbiamo anche acquistato della carne da fare alla griglia per cena. In camper facciamo tutti una bella doccia e poi iniziamo a preparare per la grigliata. Tutti guardano un po' stupiti la mia confezione di griglia pronta che in poco tempo è bella e pronta senza aver fatto troppi pasticci; una braciola di maiale per Lory, 2 hamburger per me e wurstel per Vittoria fanno bella mostra di se sulla griglia. Mangiamo tutti di gusto e dopo cena siamo tutti troppo pieni per andare a vedere il circo che si è piazzato all'interno del campeggio così alle 22:00 siamo tutti a nanna.

### sabato 16 luglio 2005

Oggi giornata di grandi spostamenti, alle 8:15 tutti in piedi e pronti a ritirare tutto per la partenza; la destinazione è **Manosque**, nell'alta provenza. La coppia di camperisti conosciuta a Roses ci ha consigliato i dintorni di Valensole per vedere i campi di lavanda, così visto che sono sulla strada del ritorno ne approfittiamo per farci un giro. Ci fermiamo al Carrefour di Narbonne dove ne approfittiamo per fare un po' di spesa: rifornimento di formaggi francesi, acqua e altre cosette, tra cui le pappe per Vittoria che qui in Francia ne hanno una vasta scelta a basso prezzo. Si riparte e lungo l'autostrada facciamo un po' di coda nei pressi di Agde e vicino a Marsiglia. Ci fermiamo che sono le 14:30 in un area di sosta, veramente un



*In piscina nel campeggio di Manosque*

po' trafficata: camion con il motore acceso e via vai di macchine. Mangiamo al volo su un tavolino, poi portando Max a fare i bisognini, scopro che poco più avanti, l'area continua in mezzo ai pini, lontano dal frastuono e praticamente isolata. Così ne approfittiamo per riposarci un po' all'ombra e per raccogliere un po' di pigne. Ripartiamo che sono quasi le 16:00 e in poco tempo siamo a Manosque, chiediamo all'ufficio informazioni turistiche per un campeggio e loro ci indicano la strada per l'unico campeggio di Manosque. Il campeggio è piccolo e a conduzione familiare ma molto carino e tranquillo, c'è anche la piscina. Appena sistemato il camper siamo già tutti a sguazzare e rinfrescarci. Poi prima di cena abbiamo ancora tempo per un aperitivo e poi cena con spaghetti all'amatriciana di prosciutto che mangia anche Vittoria. Lavaggio piatti, passeggiatina e alle 22:30 tutti a nanna.

### domenica 17 luglio 2005

Anche oggi la giornata si preannuncia bellissima, finito colazione e le operazioni di rito ci dirigiamo verso Valensole per vedere i campi di lavanda e partecipare alla omonima festa. Lungo il percorso Vittoria ci allietta con un'altra performance, ma tutto sommato è una buona occasione per fermarsi a fare qualche foto ai campi che si vedono lungo la strada. Tutto intorno è di un blu stupendo e un ronzare continuo di api che si posano sui capolini di lavanda. Quando siamo sicuri di aver fatto un buon numero di foto riprendiamo la strada. Purtroppo quando arriviamo a **Valensole** ci accorgiamo che non si riesce a trovare un parcheggio neanche a pagarlo oro. E dopo aver percorso alcune stradine strette decidiamo di rinun-

ciare a vedere la festa e ci incamminiamo verso Briançon. Ci fermiamo per pranzo in un'area di sosta nei pressi del lago di **Serre-Ponçon** da cui si gode un'ottima vista. Improvvisiamo un pic-nic sul prato e dopo esserci riposati un po' si riparte per arrivare a **Briançon** verso le 15:00. Facciamo un giro a piedi per il paese, sotto un sole cocente, quindi dopo un bel gelato andiamo alla ricerca di un campeggio. Dobbiamo tornare un po' indietro ma alla fine ci fermiamo al campeggio 5 Vallee, come al solito dotato di piscina. E' finita la pacchia delle piazzole ampie e regolari, qui siamo piazzati in un posto dalla forma molto poco regolare e con rami sporgenti tutto intorno, ma almeno siamo completamente all'ombra. Ci buttiamo subito tutti in piscina per poter godere ancora di qualche raggio di sole, e nonostante l'arietta che tira facciamo anche il bagno. Benché siamo a 1300 metri avrei detto che avrebbe fatto più freddo invece la temperatura è ancora alta. Alle 19:00 ci buttano tutti fuori dalla piscina e così non ci resta che tornare in camper per preparare la cena. Prima di andare a letto facciamo tutti un giro con Max e ne approfittiamo per prendere una bella crepes che purtroppo non si rivela un gran che.



*Campi di lavanda a Valensole*

### **lunedì 18 luglio 2005**

Questa mattina ci svegliamo con il brutto tempo; piove e il cielo non dà accenno a nessuna schiarita. Con questo tempo non si può fare proprio nulla. Facciamo colazione con calma, laviamo i piatti e ci buttiamo sul letto in mansarda ad ascoltare la pioggia sbirciando dalla finestrina. Con questo tempo non ci rimane che fare una bella dormita. Anche Vittoria cede al rumore rilassante della pioggia e si addormenta. Al risveglio decido di fare un giro di perlustrazione per vedere come si può passare il pomeriggio. A quanto pare non è distante da noi c'è un complesso commerciale, non è granché ma almeno possiamo far passare il pomeriggio. Al mio ritorno decidiamo di fare pranzo e poi se la pioggia cesserà un po' potremmo andare fino al supermercato. Fortunatamente dopo pranzo l'intensità della pioggia diminuisce, possiamo in questo modo prepararci per la nostra passeggiata. Vittoria è chiusa nel suo passeggino, per l'occasione allestito in configurazione anti-diluvio. Arriviamo, seguendo la strada statale, al centro commerciale, dove ci sono un supermercato e qualche negozio. Acquistiamo qualche provvista per la cena e cerchiamo disperatamente un DVD in lingua italiana da poter vedere la sera, ma purtroppo la scelta è molto scarsa. Dopo vari tentativi e giri in altri negozi, torniamo al supermercato e optiamo per un DVD di pippo che a quanto pare ha anche l'audio in italiano. Tornati in campeggio, abbiamo tempo di far fare un giretto a Max



*Campeggio di Briançon*

e quindi di preparare la cena. Una bella zuppa calda non ce la toglie nessuno. Vittoria riesce finalmente dopo tanti giorni a mangiare guardando la TV. Dopo cena on ci resta che andare a fare la nanna.

### **martedì 19 luglio 2005**

Fortunatamente oggi, il sole è tornato a splendere, possiamo così preparare armi e bagagli per affrontare, la salita che porterà sul colle del Monginevro. A dire la verità sono un po' preoccupato per come Vittoria affronterà i tornanti. Tutto sommato, la strada non era così terribile come mi faceva credere la cartina, e in circa 3 quarti d'ora arriviamo sul colle. Quassù il cielo è bellissimo, non una nuvola all'orizzonte. Ci fermiamo nello spiazzo che d'inverno sarebbe riservato alla cassa per gli impianti di risalita. Inizialmente abbiamo avuto qualche dubbio sul fatto che si potesse sostare, ma troviamo un vigile in mountain-bike che ci garantisce che d'estate non c'è nessun problema per la sosta. Nonostante il sole

l'aria è frizzantina e per fare una passeggiata per i prati dobbiamo tutti indossare pile e pantaloni lunghi. Prima di tutto colazione: in un bar riusciamo a mangiarci 2 croissants e un cappuccino, anche se non è come quelli italiani, già ci avviciniamo molto. Troviamo anche un laghetto dove in teoria si può pescare, e Vittoria si sfoga un po' sulle altalene. Quando torniamo per pranzo siamo ancora sazi per la colazione, decidiamo quindi di mangiare con qualche scatoletta di antipasto e due fette di formaggio. Il pomeriggio cerchiamo rifugio al sole a picco in un fresco bosco poco distante, Vittoria riesce così a schiacciare il suo pisolino pomeridiano.



*Sosta a Montgenevre*

